

COMMISSIONE DELLA GESTIONE COMUNE DI ROVIO

Rovio, 11 dicembre 2017

Rapporto di minoranza

della commissione della gestione sul messaggio municipale n° 21/2017 concernente la richiesta di un credito di fr. 50'000.-- per l'introduzione di un sistema di videosorveglianza sul territorio

Onorevole Signor Presidente,
Onorevoli Signore e Signori Consiglieri Comunali,

la commissione della gestione si è riunita congiuntamente alla commissione opere pubbliche in data 6 dicembre scorso per analizzare il messaggio in oggetto.

Lo scorso anno è stato adottato il regolamento sulla videosorveglianza, pertanto adesso il Municipio ha presentato un messaggio con il progetto per l'introduzione del sistema nelle due zone ritenute più sensibili.

Per quanto riguarda il progetto relativo alla Zona Valletta siamo favorevoli all'installazione di videocamere in quanto si rilevano ripetuti abusi che portano dei costi elevati per il Comune e quindi per i cittadini. L'investimento di fr. 12'008.30 è pertanto giustificato da una probabile sensibile diminuzione dei costi di smaltimento, soprattutto per gli scarti vegetali.

Il progetto relativo alla Ala Materna invece lo riteniamo eccessivo rispetto allo storico di casi di vandalismo. Il costo di fr. 27'702.90 non sembra giustificato in rapporto ai danneggiamenti avvenuti negli scorsi anni. Il Municipio adduce diverse motivazioni oltre ai danneggiamenti, e di seguito indichiamo per quale motivo non sono comunque valide nel contesto di questo investimento.

Impunità dei colpevoli: nonostante le videocamere questo aspetto non muterebbe, infatti basta indossare un cappuccio e degli occhiali da sole per non essere riconosciuto (per non parlare poi di un casco o un passamontagna). In aggiunta i vandali potrebbero anche danneggiare le videocamere portando quindi un aumento dei costi per il Comune. Essendoci inoltre dei punti ciechi all'entrata da Via Arogno le telecamere sono facilmente oscurabili/danneggiabili.

Sicurezza degli allievi: non ricordiamo casi dove la sicurezza degli allievi non è stata garantita. Inoltre noi stessi abbiamo dei figli nell'Istituto e, oltre a non sentire un sentimento di insicurezza, non abbiamo nemmeno mai sentito parlare altri genitori di problemi in tal senso.

Monitoraggio persone: il monitoraggio non è lo scopo della videosorveglianza, infatti le immagini devono essere accessibili solo in caso di segnalazioni di comportamenti illegali e non per verificare chi fa una passeggiata.

Inadempienze locatari dell'ostello: molto probabilmente le inadempienze sono all'interno dell'ostello (camere in disordine, cucina sporca, ecc.), quindi le telecamere all'esterno non servirebbero nemmeno in questo caso (a meno che si voglia punire con una multa chi butta a terra un pezzo di carta).

Come potete vedere da quanto sopra indicato l'introduzione di un sistema di videosorveglianza all'Ala Materna non comporterebbe alcun beneficio rispetto alla situazione attuale.

Sulla scorta di questo proponiamo di **emendare l'importo a fr. 20'000.00**, così che si possa realizzare l'impianto nella Zona Valletta e la postazione client Municipio.
Infine per la voce client Municipio invitiamo il lodevole Municipio a voler valutare sul mercato delle alternative meno costose per quanto riguarda i monitor.

Considerato quanto sopra, invitiamo quindi il Consiglio Comunale ad approvare il MM 21/2017 con l'emendamento proposto.

Per la commissione della gestione:

Mauro Tacchella



Fabrizio Arruzza

